

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO
del 19 dicembre 2002
relativa al divieto di importazione di diamanti grezzi dalla Sierra Leone

(2002/992/PESC)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 15,
considerando quanto segue:

- (1) A seguito dell'adozione, in data 19 dicembre 2001, della risoluzione 1385 (2001) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite recante proroga, fino al 5 dicembre 2002, delle misure imposte dalla risoluzione 1306 (2000) che vieta l'importazione diretta o indiretta di tutti i diamanti grezzi dalla Sierra Leone per un periodo iniziale di 18 mesi, esentando le importazioni di diamanti grezzi la cui origine sia certificata dal governo della Sierra Leone, il Consiglio ha adottato la posizione comune 2002/22/PESC⁽¹⁾, che è scaduta il 5 dicembre 2002.
- (2) Il 4 dicembre 2002 il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha adottato la risoluzione 1446 (2002) in virtù della quale le misure imposte dalla risoluzione 1306 (2000) restano in vigore per un ulteriore periodo di 6 mesi con decorrenza 5 dicembre 2002. Occorre dunque adottare una nuova posizione comune.
- (3) È necessaria un'azione comunitaria per l'attuazione delle misure richieste,

HA ADOTTATO LA PRESENTE POSIZIONE COMUNE:

Articolo 1

L'importazione diretta o indiretta di tutti i diamanti grezzi dalla Sierra Leone nella Comunità è vietata alle condizioni di cui alle risoluzioni 1306 (2000), 1385 (2001) e 1446 (2002) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Articolo 2

I diamanti grezzi controllati dal governo della Sierra Leone attraverso il sistema del certificato d'origine conformemente al paragrafo 5 della risoluzione 1306 (2000) continuano ad essere esentati dalla misura di cui all'articolo 1.

Articolo 3

La presente posizione comune è riveduta ove necessario.

Articolo 4

La presente posizione comune prende effetto alla data dell'adozione.

Essa si applica a decorrere dal 5 dicembre 2002.

Essa scade il 5 giugno 2003.

Articolo 5

La presente posizione comune è pubblicata nella Gazzetta ufficiale.

Fatto a Bruxelles, addì 19 dicembre 2002.

Per il Consiglio

La Presidente

L. ESPERSEN

⁽¹⁾ GU L 10 del 12.1.2002, pag. 81.